



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2024/00040 DEL 04/10/2024

OGGETTO : BILANCIO PARTECIPATO 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 4 del mese di ottobre, alle ore 09:39 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ADDABBO MARIA CHIARA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Alberto	SI
2	BALZANO Giuseppe	SI
3	BURDI Vincenzo	NO
4	CASCIONE Giulio	SI
5	CECINATO Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	DE TULLIO Marco	SI
8	GIANNELLI Giuseppina	NO
9	MASELLI Giuseppe Roberto	SI
10	PALOSCIA Rocco Fabio	SI
11	QUARANTA Michelangelo	SI

6	COLAPIETRO Matteo	SI	12	QUARANTA Nicola	SI
---	-------------------	----	----	-----------------	----

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Vincenzo Burdi Giuseppina Giannelli

La Presidente del Municipio 4, Maria Chiara Addabbo, riferisce:

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 60 del vigente regolamento sul Decentramento amministrativo ovvero sulla formazione del Bilancio Partecipato, al fine di raccogliere indicazioni utili per la redazione del prossimo Bilancio 2025/2027, il Municipio ha reso possibile il raggiungimento di tale obiettivo mediante l'invito alla cittadinanza a trasmettere proposte a mezzo mail del Municipio utili ad indicare le priorità del territorio.

Con la pubblicazione *online* sul Portale del Municipio 4 – è stata data la più ampia diffusione per garantire la partecipazione di cittadini e categorie associative alla formulazione del Bilancio Partecipato.

RILEVATO CHE:

nel periodo di consultazione on-line fino al 27 settembre sono pervenute n. 4 proposte da parte di Cittadini/ Rappresentanti delle Associazioni che riportano alcune priorità per i singoli quartieri.

Nello specifico:

- 1) Vincenzo Cellamare *prot. n. 325780 del 25/09/2024* n° 2 proposte con creazione di senso unico, marciapiede, revisione delle corsie di marcia e miglioramento della viabilità in via Vaccarella all'altezza di via Marchitelli e riqualificazione con miglioramento della viabilità della zona mercatale di via Vaccarella;
- 2) Luigi Rapagiolo *prot. n. 327133 del 26/09/2024* n° 7 proposte relative alla manutenzione del manto stradale, dei marciapiedi e della pubblica illuminazione, efficientamento delle attività di pulizia ordinaria e straordinaria, creazione di spazi verdi per favorire le attività sociali e miglioramento della viabilità attraverso l'installazione di bande rumorose e dossi artificiali;
- 3) Gianfranco Cassano *prot. n. 329894 del 30/09/2024* n° 12 proposte con varie richieste di lavori pubblici;
- 4) Giuseppe Falco *prot. n. 329876 del 30/09/2024* n. 4 proposte con richiesta di interventi prioritari di mitigazione e prevenzione del rischio idraulico da eseguire lungo il torrente Picone e il canale deviatore fino alla confluenza di quest'ultimo nella lama lamasinata, realizzazione del Ponte di via Donadonisi e del Parco Lama Picone e, infine, estendimento della Fogna Bianca e della Fogna Nera sul prolungamento di via Ospedale di Venere e Stradella Don Ciccio.

Dalla lettura di tali proposte sono emerse, in coerenza con quanto già recepito, proposte di bisogni correlate al miglioramento della qualità dei servizi, nonché alle condizioni di vivibilità e viabilità del territorio, alla manutenzione stradale, alla sicurezza stradale.

PRESO ATTO CHE:

Parallelamente alla richiesta on-line dei cittadini, le Commissioni consiliari hanno lavorato alla formazione del Bilancio partecipato elaborando le priorità e le esigenze sentite dal territorio.

Per quanto attiene l'iter dei lavori, la **1 CCP**, con verbale n. 22 del 25.09.2024, n. 23 del 26.09.2024 e in sede di Commissione Congiunta, come da verbale n. 25 del 30.09.2024, e successivamente con verbale n. 26 del 1.10.2024, ha elencato le seguenti priorità da realizzare:

- Globale applicazione dell'art. 61 del Regolamento sul Decentramento;
- Pedonalizzazione del centro storico del quartiere di Loseto;
- Realizzazione di un campo di padel nella zona nuova del Parco Mizzi a Loseto;

- Creazione di contenuti e trasmissione di informazioni, sul portale istituzionale del Comune di Bari, attraverso strumenti comunicativi più “social” che riescano a raggiungere i giovani;
- Attuazione di un tavolo tecnico con il Commissario dell’Opera Pia Di Venere per poter realizzare, individuando i fondi necessari, all’interno del perimetro della struttura un centro polisportivo dotato di piscina e un polo universitario con annessa università della terza età;
- Abbattimento della struttura dell’Opera Pia Di Venere con realizzazione di un parco urbano multifunzione e presenza di strutture per avviare iniziative laboratoriali e culturali;
- Finanziare e supportare, attraverso risorse umane professionalizzate e risorse economiche, i processi di partecipazione per la costituzione del Bilancio Partecipato.

La **2 CCP invece**, con verbali n. 20 del 26.09.2024, n. 21 del 27.09.2024 e in sede di Commissione Congiunta, come da verbale n. 22 del 30.09.2024, ha provveduto ad individuare le seguenti priorità da realizzare:

- Piani di parcheggio di zona relativi alle seguenti strade:
 - *Via Ospedale di Venere angolo via Loquercio;*
 - *Da via Ugo Foscolo a via Bonifacio su area libera da fabbricati;*
 - *Via Vittorio Veneto (Ceglie del Campo) angolo via Lamie (Ceglie del Campo);*
 - *Parcheggio Ferrovie Sud/Est.*
- Prolungamento Via Venezia sino a Via Ponte/La Grava (Carbonara);
- Master Plan – Ferrovie Sud Est;
- Acquisizione aree ex Rai;
- Adeguamento dei marciapiedi per disabili tra i quali:
 - *Via De Marinis;*
 - *Via Vittorio Veneto (Carbonara);*
 - *Via Umberto (Ceglie) sino al Cimitero di Ceglie;*
 - *Piazza Santa Maria del Campo (Ceglie del Campo);*
 - *Piazza Vittorio Emanuele (Ceglie del Campo).*
- Linee circolari AMTAB Ceglie/Carbonara – Loseto/S. Rita con collegamento con Ospedale Di Venere e Parcheggio esterno Mercato S. Filippo Neri;
- Manutenzione straordinaria delle caditoie stradali e pozzi anidri;
- Estensione rete di fogna bianca in Ceglie del Campo;
- Asse di penetrazione Nord-Sud da Tondo Rossi al quartiere S. Rita;
- Riqualificazione centri storici;
- Potenziamento pubblica illuminazione, parcheggi, giardini e videosorveglianza;
- Impianto Polisportivo;
- Aree sgambettamento cani;
- Convenzione Cral AQP;
- Parco Santa Candida – Ipogeo;
- Parco Manzoni Lucarelli (Ceglie del Campo).

Esaminata la documentazione pervenuta come ai punti sopra detti, al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs 267/2000;
- l'art.60 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione della Presidente;

VISTE le proposte avanzate dai cittadini e dalle commissioni consiliari;

PRESO ATTO che la presente deliberazione costituendo mero atto di indirizzo, non è sottoposta ai pareri di cui all'art.49 del D.Lgs 267/2000.

DELIBERA

- 1. APPROVARE** ai fini della formazione del Bilancio Partecipato 2024 del Municipio 4 l'elenco degli interventi come in narrativa e come da risultanze del Consiglio.
- 2. TRASMETTERE** all'Assessorato al Bilancio la presente deliberazione al fine del recepimento nella proposta di bilancio 2025/2027.
- 3. FORMULARE** specifico indirizzo finalizzato ad assicurare per ciascuna annualità, una dotazione finanziaria in favore del Municipio 4, necessaria all'espletamento delle funzioni di cui è titolare e per le progettualità da realizzare, non inferiore a quella già assegnata con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027.
- 4. DARE ATTO** che, il Bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni sull'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche nelle aree e nei settori nei quali il municipio ha competenza diretta.
- 5. DARE ATTO**, altresì che sul progetto di Bilancio 2025/2027, approvato dalla Giunta, dovrà essere acquisito, ai sensi dell'art.55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, il parere obbligatorio dei Municipi.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Se non ci sono altre comunicazioni io passerei al secondo punto all'ordine del giorno. Ai sensi anni e agli effetti dell'articolo 60 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, ovvero sulla formazione del bilancio partecipato, al fine di raccogliere indicazioni utili per la redazione del prossimo bilancio 25-27 il Municipio ha reso possibile il raggiungimento di tale obiettivo mediante l'invito alla cittadinanza a trasmettere proposte a mezzo mail del Municipio utili a indicare le priorità del territorio. Con la pubblicazione online sul portale del Municipio Quattro è stata data la più ampia diffusione per garantire la partecipazione di cittadini e categorie associative alla formulazione del bilancio partecipato. Rilevato che nel periodo di consultazione online fino al 27 settembre sono pervenute quattro proposte da parte di cittadini rappresentanti delle associazioni che riportano alcune priorità per i singoli quartieri, nello specifico Vincenzo Cellamare, protocollo 325780 del 25/09/24, fa numero due proposte con creazione di senso unico, marciapiede, revisione delle corsie di marcia e miglioramento della viabilità in via Vaccarella all'altezza di via Marchitelli e riqualificazione con miglioramento della viabilità della zona mercatale di via Vaccarella. Secondo Luigi Rapaggiolo, protocollo 327133 del 26/09/24, fa numero sette proposte relative alla manutenzione del manto stradale, dei marciapiedi e della pubblica illuminazione, efficientamento dell'attività di pulizia ordinaria e straordinaria, creazione di spazi verdi per favorire le attività

sociali e il miglioramento della viabilità attraverso l'installazione di bande rumorose e dossi artificiali. Tre, Gianfranco Cassano, protocollo 329894 del 30/09/24, fa numero dodici proposte con varie richieste di lavori pubblici. Numero quattro, Giuseppe Facco, protocollo numero 329876 del 30/09/24, fa numero quattro proposte con richiesta di interventi prioritari di mitigazione e prevenzione del rischio idraulico da eseguire lungo il Torrente Picone e il canale deviatore fino a confluenza di quest'ultimo nella Lama Masinata, realizzazione del ponte di via Donato Nisi e del parco Lama Picone e infine estendimento della fogna bianca e della fogna nera sul prolungamento di via Ospedale di Venere e stradella Don Ciccio. Dalla lettura di tali proposte sono emerse in coerenza con quanto già recepito proposte di bisogni correlati al miglioramento della qualità dei servizi nonché delle condizioni di vivibilità e viabilità del territorio, alla manutenzione stradale, alla sicurezza stradale. Preso atto che parallelamente alla richiesta online dei cittadini le Commissioni Consiliari hanno lavorato alla formazione del bilancio partecipato elaborando le priorità e le esigenze sentite dal territorio. Per quanto attiene l'iter dei lavori la Prima Commissione permanente con verbale 22 del 25/09/24, verbale 23 del 26/09/24 e in sede di Commissione congiunta come dal verbale 25 del 30/09/24 e successivamente con verbale 26 del 1/10/24 ha elencato le seguenti priorità da realizzare. Applicazione dell'articolo 61 del regolamento sul decentramento, pedonalizzazione del centro storico del quartiere di Loseto,

realizzazione di un campo di padel nella zona del parco Mizzi a Loseto, creazione di contenuti a trasmissione di informazioni sul portale istituzionale del Comune di Bari attraverso strumenti comunicativi più social che riescano a raggiungere i giovani, attuazione di un tavolo tecnico con il Commissario dell'Opera Pia di Venere per poter realizzare individuando i fondi necessari all'interno del perimetro della struttura un centro polisportivo dotato di piscina e un polo universitario con annessa università della terza età, abbattimento della struttura dell'Opera Pia di Venere con realizzazione di un parco urbano multifunzione e presenza di strutture per avviare iniziative laboratoriali e culturali, finanziare e supportare attraverso risorse umane professionalizzate e risorse economiche i processi di partecipazione per la costituzione del bilancio partecipato. La Seconda Commissione permanente invece con verbali numero 20 del 26/09/24, verbale numero 21 del 27/09/24 e in sede di Commissione congiunta come da verbale 22 del 30/09/24 ha provveduto ad individuare le seguenti priorità da realizzare. Piani di parcheggio di zone relative nelle seguenti strade, via Ospedale di Venere angolo via Lo Quercia, da via Ugo Foscolo a via Bonifacio su area libera da prefabbricati, via Vittorio Veneto situata a Ceglie del Campo angolo via Lamie sempre Ceglie del Campo, parcheggio Ferrovie Sud Est, prolungamento via Venezia fino a ponte La Grava Carbonara, masterplan Ferrovie Sud Est, acquisizione aree ex Rai, adeguamento dei marciapiedi per disabili tra i quali via de Marinis, via Vittorio Veneto Carbonara, via

Umberto Ceglie sino al cimitero di Celle, piazza Santa Maria del Campo a Ceglie del Campo, piazza Vittorio Emanuele sempre sito a Ceglie del Campo, linee circolari Amta Ceglie Carbonara, Loseto Santa Rita, con collegamento ospedale di Venere e parcheggio esterno mercato San Filippo Neri, manutenzione straordinaria delle caditoie stradali e pozzi anidri, estensione rete di fogna bianca in Ceglie del Campo, asse di penetrazione Nord Sud da Tondo Rossi al quartiere Santa Rita, riqualificazione centri storici, potenziamento pubblica illuminazione, parcheggi, giardini e videosorveglianza, impianto polisportivo, area sgambettamento cani, convenzione Crai Aqp... sì, esce il Consigliere Cascione alle ore 10:34. Continuo, parco Santa Candida ipogeo, parco Manzoni Lucarelli Ceglie del Campo. Esaminata la documentazione pervenuta come ai punti sopra detti al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito. Non so se ci sono dichiarazioni di voto o interventi visto che è stato già... no. Allora prima di proseguire faccio solamente... certo, allora il Consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie Presidente. Visto che lei ha detto intervento e dichiarazione di voto le metto tutte e due insieme. Io mi asterrò, mi asterrò per un semplice motivo, per il rispetto ai cittadini ai cittadini che ancora credono nelle istituzioni e si adoperano,

fanno delle proposte e di questo gli va dato merito, però perché mi asterrò, perché io so bene, ma non perché lo so, perché lo dicono i documenti, che poi alla fine di tutto quello che noi andiamo a chiedere perché i cittadini ci hanno diciamo anche chiesto di chiedere alcune cose che sono condivisibili perché noi comunque le filtriamo, le elaboriamo, però poi non viene recepito nulla. Allora non si può continuare con questa farsa, perché vede Presidente io lo dissi già quel giorno al Vicesindaco, alla Vicesindaco come dobbiamo chiamarla, che non ci crede nemmeno l'Amministrazione, non ci crede nemmeno l'Amministrazione perché lei Presidente diceva il torto non è stato fatto a noi, è stato fatto all'altro Municipio, il vulnus più che il torto, mettere due riunioni di di quell'importanza a distanza di un'ora l'una dall'altra. Allora quello denota chiaramente quanto uno ci tiene o quanto ci crede più che ci tiene, quanto ci crede in quello strumento. Purtroppo abbiamo visto che nel corso degli anni è solo un atto di propaganda, la partecipazione, perché poi la partecipazione sappiamo che è una cosa bellissima che poi se l'è intestata solo una parte politica e quindi deve continuare diciamo ad esibirla, ma è solo un esibizione perché poi nei fatti se noi andiamo a vedere non c'è nulla, ma non non c'è nulla di realizzato, non c'è nulla nemmeno nelle progettazioni. Se noi andiamo a vedere il piano triennale delle opere pubbliche e andiamo a vedere tutte le proposte fatte nei bilanci partecipati non è stato recepito nulla, non ci sono nemmeno i fondi per dire che fra due anni noi andremo a fare questo tipo di intervento.

Quindi andare ancora, fosse per me io lo abolirei proprio, lo abolirei proprio, lo abolirei perché è fatto in questo modo. Però ripeto io non voto contrario perché potrebbe sembrare un atto scortese nei confronti dei cittadini che comunque si sono dati da fare. Allora solo per questo mi asterrò. Grazie.

Presidente

Grazie. Consigliere De Tullio.

Consigliere De Tullio

Allora, volevo semplicemente, prima di andare al voto, ricordare una cosa a tutti quanti noi Consiglieri. Allora, siccome premetto avendo ventisei anni come prima esperienza per me venire qui in Municipio, specie al terzo Consiglio e sentire sempre questo, ecco, questa idea di disfattismo è veramente deprimente. Allora, il bilancio partecipato, innanzitutto stiamo ad una nuova legislatura, è la prima volta che la Vicesindaca è venuta qui. Prima di dare dei giudizi aspettiamo e se noi invece veniamo con questo atteggiamento che dobbiamo sempre dire non cambia nulla, non cambia nulla, o stiamo continuando a fare campagna elettorale oppure non ci candidiamo proprio. Noi siamo qui, dobbiamo lavorare con tutte le problematiche del caso e questo è un invito che faccio a me stesso in primis ma a tutti quanti voi, dobbiamo continuare a lottare affinché qualcosa possa cambiare. Io ho capito che il bilancio partecipato forse è un cassetto dei sogni ma è uno strumento che noi abbiamo e se qualcuno poi non lo

rispetta noi dobbiamo incavolarci, ma andare ogni volta e porsi con questo atteggiamento non facciamo altro che diciamo evitare che il decentramento amministrativo avvenga. Quindi se veniamo qui dobbiamo assumere un atteggiamento diverso. Capisco l'opposizione, capisco la maggioranza, capisco i diversi problemi, strade sporche che ho sentito e quant'altro, però poi dobbiamo fare anche un passo indietro perché poi se noi che adesso abbiamo una carica elettiva e abbiamo la possibilità di parlare anche con i diversi management aziendali delle municipalizzate ci confrontassimo con i diversi direttori e andassimo a capire il perché magari le strade sono sporche, cosa c'è alla base di un disservizio, magari un contratto di servizio che non è stato mai aggiornato, però dobbiamo porci con un atteggiamento diverso perché altrimenti la nostra carica viene meno, ma questo è un invito che faccio a tutti quanti voi. Grazie.

Presidente.

Grazie al Consigliere De Tullio. Ci sono altri interventi? Non amo i botta e risposta ma... Consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Sì, grazie Presidente. Allora Consigliere se lei viene qui a dire questo io nella migliore delle ipotesi devo dire che lei ha tanto di quell'entusiasmo vista la sua giovane età che la fa parlare in questo modo, perché se invece dovessi rispondere per quello che istintivamente mi viene di rispondere risponderci in modo diverso.

Quando lei dice noi non dobbiamo venire qui io le le dico solo una cosa, ma giusto per sdrammatizzare, non c'è nessun dramma diciamo ma giusto per abbassare il livello della tensione. Se lei propone a una ragazza da un anno di uscire e quella le dice sì però poi al momento di uscire la chiama e dice no, guarda, ho avuto un impedimento, tu dici va beh, la prossima volta sarà quella buona. Se poi la portiamo, facciamo breve, se poi lei si accorge, ritorniamo seri, che invece lei a quella ragazza proprio non va a genio che fa? Si ritira. Certo, stiamo parlando di due cose diverse, ho fatto apposta a usare questa metafora diciamo per abbassare il livello della tensione come dicevo prima, ma se io parlo così io posso essere tacciato di strumentalizzare la situazione perché io sono all'opposizione, no, però prenda atto, io glielo suggerisco con molta umiltà perché lei mi sembra una bravissima persona, veda pure gli altri, il Consigliere Maselli, il Consigliere Cascione, il Consigliere Andriulo, hanno fatto delle riflessioni molto serie, molto serie. Quindi a me mi metta da parte, però prenda atto di quello che hanno detto i suoi colleghi di maggioranza, le cose non vanno bene e se noi veniamo qui e non le denunciemo sarà sempre peggio, anzi io mi tolgo il cappello davanti ai Consiglieri di maggioranza che vanno a denunciare perché la loro denuncia è sicuramente più forte della mia perché la mia è quella di quello che è dell'opposizione che viene qui e viene a gridare. Le garantisco che così non è perché io sono quello più collaborativo del mondo e infatti nell'altro intervento ho già ringraziato l'Assessore Scaramuzzi per la

disponibilità perché se non lo dicessi sarei disonesto intellettualmente e credo di non esserlo, quindi gli va dato atto che è venuto, si è dato da fare, addirittura si è dato da fare pure su delle cose piccole che un altro Assessore avrebbe snobbato e invece l'ha fatto e io non ho problemi a dire grazie al microfono, a dire grazie pubblicamente, però sento forte il dovere di denunciare quello che viene dal passato perché non è l'esperienza di un anno, di due anni, è ormai da quando c'è questo strumento, il bilancio partecipato, non viene accolto nulla e infatti non a caso io non vado a votare contro, mi astengo che è diciamo, lo faccio apposta per il rispetto del cittadino, perché per quanto riguarda l'Amministrazione non sento di dover condividere nulla sotto questo punto di vista perché io non voglio essere complice di una presa in giro dei cittadini, tutto qua. Quindi quando lei va a fare questo tipo di morale, sono il primo che se dovessi sbagliare sono disposto a chiedere scusa, ma ci mancherebbe altro, però se devo sentire degli appunti mossi a me è un po' a tutti noi ingiustamente un po' mi dà fastidio e quindi ripeto questo assolutamente non cambia i rapporti tra di noi, però calibri un po' meglio le dichiarazioni perché lei dice prima per quanto riguarda quell'incontro con l'Amiu, però da quello che mi risulta proprio lei ha avuto un incontro con l'Amiu qualche giorno fa e la Seconda Commissione a partire dal Presidente e tutta la Seconda Commissione che ha tra le competenze quella dell'igiene e ambiente non ne sapeva nulla. Mi risulta questo, è vero. Quindi quando deve andare diciamo a muovere appunti agli altri stia un

po' più attento perché forse anche lei nonostante la sua, diciamo, la sua inesperienza forse anche lei ha sbagliato in qualche passaggio. Grazie.

Presidente

Paloscia.

Consigliere Paloscia

Grazie Presidente. Io non posso che essendo un neo eletto condividere il pensiero del Consigliere De Tullio. Perché? Perché io arrivando qui ho una storia passata, i precedenti li conoscete tutti e anche in questa sede tante volte mi sono sentito dire il bilancio partecipato è il libro dei sogni, sono tante promesse ma alla fine non si fa, non si realizza. Allora incuriosito mi sono andato, anche stuzzicato magari da quella che poi è stata qualche segnalazione che mi è giunta, mi sono andato a rivedere la storia dell'istituto. L'istituto è un istituto di possiamo di recente realizzazione, tant'è vero che rinviene, è stato istituito per la prima volta a Porto Alegre in Brasile nel 1989 e leggo con il fine di consentire ai cittadini di partecipare attivamente allo sviluppo della politica municipale. Nel caso specifico si è iniziato con uno stanziamento del 10 per cento sul bilancio comunale riservato alla codeliberazione dei cittadini fino ad arrivare gradualmente al 25 per cento. Ora io per primo nell'intervento precedente sono stato critico nei confronti di

quello che è stato l'intervento della Vicesindaca che ci ha spiegato, la Presidente ci ha spiegato era un intervento diciamo già, era già previsto che dovesse andar via, quindi era un intervento limitato nel tempo. Detto questo però io ribadisco che rappresenta una opportunità, un'opportunità che noi forse non dovremmo perdere. Forse però dovremmo rivedere il metodo, l'istituto, applicarlo magari a quello che è il contesto, anche perché io ho sentito parlare, abbiamo parlato di programmazione, abbiamo parlato di intenzioni, abbiamo parlato, però la cosa più importante io ad oggi non so a quanto ammontano le quote designate al Municipio, ai Municipi e soprattutto al Quarto Municipio. Questa forse è la cosa più importante, perché se non sappiamo quale è la consistenza degli stanziamenti che ci sono destinati non potremmo programma niente, però io considero l'istituto ad oggi una opportunità. Grazie.

Presidente

Grazie al Consigliere Paloscia. Consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie Presidente. Anche io credo che sia fondamentale l'istituto della partecipazione sul bilancio partecipato. Le osservazioni che personalmente vedo le prendo anche da chi ha partecipato dove ci sono persone, il signor Cellammare ha partecipato con le mail, con le comunicazioni, il signor Luigi Rapaggiolo, il signor Gianfranco Cassano, il signor Giuseppe Falco, oltre a tutte le attività che

sono pervenute in questo Municipio. Naturalmente la questione importante diventa di strategia politica dove siamo in un momento diciamo così del percorso annuale di inizio insediamento, fine anno con obblighi istituzionali dove non c'è un percorso vero e proprio. Naturalmente il prossimo anno inizieremo, continueremo questo percorso partecipato, dove le idee si devono tramutare in progetti che devono avere un seguito amministrativo. La questione importante che noi come Municipio dobbiamo sollevare diventa quella della concretizzazione di tutti questi interventi necessari alla vita del nostro territorio. È qui che poi si gioca la partita della politica, la partita dove la politica che decide negli uffici si deve confrontare con la politica che vive nel Municipio, perché altrimenti vuol dire che ci muoviamo in maniera discontinua. A volte riuscire a parlare non vuol dire essere disfattista, vuol dire prendere atto che ci sono delle criticità, le espongo per affrontare criticità in maniera vera, non in silenzio. La Presidente durante il suo intervento ha fatto riferimento probabilmente a qualcosa che è successo a me durante un incontro fatto con l'Assessore e col ingegnere Arborea di sopralluogo in corso Vittorio Emanuele quando ho rappresentato le criticità sugli interventi di manutenzione su quella strada di cui ho fatto riferimento prima. Naturalmente forse il tono con cui mi sono espresso anche nei confronti del tecnico che non dà le risposte, perché tu tecnico devi dare le risposte, non puoi far finta che alle segnalazioni non dai le risposte. Naturalmente oggi che quello nasceva sulla necessità di dare dignità ad strada di

gente cammina a piedi ed è strada principale oggetto di manifestazioni religiose, ad oggi sino a stamattina non hanno fatto una virgola, non hanno fatto niente e questo la dice lunga di segnalazioni che vanno avanti da anni. Naturalmente dici no, parla sottovoce, come se non si devono sapere. Mi dispiace se l'Assessore Scaramuzzi ha percepito come se fosse un'aggressione alla sua persona. Lunedì ne parlerò tranquillamente perché non c'è niente né nei confronti dell'Assessore né nei confronti del responsabile Rup Arborea di queste questioni, però è l'emblema di quello che io rappresentavo come le segnalazioni poi non hanno seguito da parte degli uffici. Mettere in sicurezza una strada che è pericolosa e inciampano è fondamentale in tutta questa storia. L'intervento di manutenzione straordinaria lo sappiamo che dobbiamo attendere ma non è quello il problema. Ora il problema diventa politico e strategico di far sì che queste attività enunciate sia dai cittadini e mi prendo a riferimento anche quello del signor Falco che chiede una cosa importante. Ci sono quattro proposte, leggo la prima parte. Una richiesta di interventi prioritari di mitigazione e prevenzione del rischio idraulico da eseguire lungo il Torrente Picone e il canale deviatore fino alla confluenza all'ultimo tratto del canale Lama Lamasinara. Noi in quella realtà nel 2005 succede l'alluvione, era ottobre del 2005, che arrecò i danni...

Direttore

Alle 10:53 esce il Consigliere Maselli.

Consigliere Andriulo

Che arrecò gravi danni alla cava di Maso per una mancanza tecnica perché quando fu riqualificata quella cava nessuno si è mai preoccupato di realizzare l'argine, ricostituire l'argine di quella cava, spesi milioni per realizzare quell'intervento, l'evento catastrofico ha fatto sì che ha danneggiato completamente tutto e si è tolta una risorsa ad un territorio. Lì più avanti c'è una strada abusiva all'interno del canalone ancora ad oggi, tutti fanno finta di non sapere, di non vedere che ancora ad oggi è ostacolo al deflusso delle acque, dal 2005. E questo la dice anche sulla responsabilità degli uffici a porre attività amministrative anche nei confronti per la mitigazione del rischio idraulico idrogeologico, tanto è vero che non si può riqualificare un'opera quale l'ex macello comunale perché inficia questa situazione di rischio idrogeologico per una mancanza amministrativa degli uffici a realizzare un argine e credo che sia fondamentale sottolineare che l'azione dei cittadini e la nostra azione, anche se fatta con veemenza, è finalizzata a risolvere i problemi del territorio. Il nostro ascolto Presidente è continuo, non è un ascolto discontinuo, lo facciamo da anni e quasi tutti qua lo facciamo con la passione di servire il territorio dove viviamo. Io ritengo che sia importante alla fine cogliere l'essenza di queste osservazioni per fare una piccola verifica affinché l'obiettivo della strategia

del Municipio si allinei all'obiettivo della linea politica comunale e allo stesso tempo che la strategia comunale politica ascolti il Municipio. Perché se di tutto questo noi non abbiamo i progetti fatti dagli uffici e non abbiamo l'inserimento nei piani triennali delle opere pubbliche noi non riusciremo a fare nulla. Ecco perché diventa il libro dei sogni che io contesto perché non è il libro dei sogni, è la necessità vera di un territorio per aumentare la sua qualità della vita. Quando l'altro giorno nell'incontro congiunto fatto con la cittadinanza e la Vicesindaca ho rappresentato la necessità che vengano dotati i fondi per le progettazioni è mirato proprio a questo, perché se il Comune, gli uffici tecnici non danno le risorse a fare le progettazioni queste diventano essenzialmente solo parole. Ecco perché noi dobbiamo cogliere l'esperienza del passato che tanti di noi hanno e la nuova energia sia di chi sta nel passato, che viene dalle scorse legislature e di chi si è insediato anche nella nuova legislatura di affrontare le problematiche. Pertanto le chiedo, noi approveremo a breve questo elenco, che si avvii un progetto serio attraverso, perché moltissime sono opere pubbliche, con l'Assessore Scaramuzzi affinché si analizzino queste proposte, quali di queste proposte sono urgenti, mi riferisco urgentissimamente al discorso del piano parcheggi, fondamentale a risolvere delle situazioni gravissime che abbiamo, per avere una strategia politica. A breve loro stanno facendo degli iter amministrativi che sicuramente stanno dando vita a degli espropri per fare delle aree parcheggio che sono di interesse comunale

grossi e noi non siamo entrati in questo percorso e questa è una cosa grave perché noi abbiamo la possibilità, visto che l'istituto del Comune di Bari l'ha fatto anche nei confronti di privati per togliere e per spostare delle cubature, quella dell'istituto che il Comune cede delle proprie aree a dei privati e noi in quella maniera possiamo prenderci delle aree private senza fare l'esproprio e far sì con un accordo fra Comune e privato, fare un cambio, concretizzare una cubatura e di conseguenza soldi per i privati che diventa legittima la possibilità di concretizzare quanto prima questi interventi. Se il Comune non vuol fare ha benissimo l'istituto attraverso le varianti urbanistiche, il che vuol dire che ci deve stare un'istruttoria seria, a fare delle procedure con progetti esecutivi di esproprio perché poi i soldi necessari sono poche centinaia di mila euro per fare delle opere che sono vitali per il nostro territorio. Però ci vuole una strategia tecnica politica. Se noi non mettiamo in atto una strategia tecnica politica parleremo sempre e diventa luogo comune quello di riuscire a parlare di libro dei sogni. Però noi dobbiamo avere l'abilità sulle esperienze acquisite di tutti questi anni di mettere in primo luogo un allineamento fra capacità tecnica e politica per raggiungere gli interessi anche del nostro territorio e non delle altre parti della città. Grazie.

Presidente

Grazie. Il Vicepresidente Balzano.

Consigliere Balzano

Grazie. Buongiorno Presidente, Direttore, colleghi e pubblico. Sarò molto sintetico. Come dichiarazione di voto ovviamente io sono favorevole, condivido in pieno tutto quello che è stato detto da parte di tutti i colleghi che ci sono problemi abbastanza importanti. Credo che tutti quanti insieme, qui non esiste né maggioranza né opposizione, siamo tutti seduti allo stesso tavolo, dobbiamo combattere se vogliamo risolvere questo problema e dobbiamo sperare di avere il primo punto che la Presidente ha letto, che io ripeto velocemente e sarebbe la globale applicazione dell'articolo 61 del regolamento sul decentramento, perché se noi non raggiungiamo questa vittoria ovviamente avremo sempre le mani legate sotto tutti i punti di vista a partire da quello che il collega Alberto Andriulo ha detto poco fa dal fatto che in questo Municipio ovviamente non abbiamo tecnici a disposizione per quanto riguarda i progetti, mi soffermo solo a questo e su tutto ciò che il decentramento dà. Ritornando al bilancio partecipato giustamente come diceva anche il collega Paloscia servono dei fondi, questi fondi si hanno col decentramento perché effettivamente il 10, 15, 20 per cento. Allora un discorso se noi dipendiamo direttamente dal Comune, un discorso se noi effettivamente abbiamo il nostro decentramento, abbiamo i nostri soldi e diventa molto snella l'operatività e secondo me risolveremo parecchi problemi. Quindi il mio invito è quello che dobbiamo combattere tutti insieme, ripeto senza distinzioni di

colore, qui non esiste il colore politico, per cercare di avere l'attuazione piena del decentramento. Grazie.

Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Dico io due parole prima di proseguire. Sono due precisazioni. Io vi ringrazio sempre quando diciamo esponete modi di vedere, modi di vivere, metodi, segnalazione problemi, perché quando ecco si comunica e si comunicano anche le cose non sempre ecco positive o che si possono realizzare nell'immediato comunque significa che la macchina amministrativa e noi come comunità amministrativa stiamo funzionando. Quindi vi ringrazio anche se gli interventi sono tanti, ma è giusto segnalare le cose ed è giusto dirle in questi contesti. Per lo stesso motivo vorrei comunicarvene anche io qualcuna. Se so che molte cose che diciamo qui sono per esempio, per esempi, nel senso che i Consiglieri, soprattutto quelli che magari non sono al primo mandato, hanno un peso e sentono un peso su di loro sicuramente più gravoso rispetto ai Consiglieri che sono alla loro prima esperienza perché come diceva anche il Consigliere Quaranta è come se una donna ti manda in buca per diverso tempo. Ecco, io ci tengo a dire che una donna può mandarti in buca anche per tutta la vita e può anche uscire con un altro uomo e questo è il metodo che bisogna cambiare, quindi è questo forse che il Consigliere De Tullio voleva comunicare, quello che adesso sono cambiati fortunatamente dei modi di concepire la nostra società e la nostra cultura e potremmo utilizzare questo

esempio che è calzante come si è fatto per spiegare un po' anche i metodi che cambiano e mi riacordo anche a quello che ha detto il Consigliere Andriulo ad esempio. Io non sono la segretaria di nessun Assessore, quindi se qualche Assessore aveva qualcosa da dirvi ve lo dirà sicuramente loro anche perché io ho cercato di mettere, di avere con tutti un'ottima comunicazione e di far capire che questo Consiglio vuole avere un'ottima comunicazione. Quello che io dicevo prima nell'altro intervento era prima di tutto generale e secondo è una cosa che io vorrei non che qualcun altro mi ha detto che vorrebbe, nel senso che io vorrei che ecco quando siamo per le strade del Municipio siamo tutti i primi cittadini. Ripeto che la nostra comunicazione, ci tengo a sottolinearlo molto, è ottimale e io spero che questo non lo perdiamo mai, ma non lo perdiamo soprattutto fuori da questi momenti di Consiglio di Municipio perché è in quei momenti in cui possiamo dircene anche in maniera un po' più schietta e avere anche più tempo per insieme ragionare, condividere e anche ecco far notare se ci sono dei metodi che sono diversi da quelli che noi abbiamo. Io ci tengo a specificare e lo faccio anche in questo Consiglio, non l'avevo ancora fatto ma sarebbe arrivato, che i metodi ci sono, solamente che non si sono condivisi in questo, in alcune Commissioni e non si stanno eseguendo. Questo non significa che i metodi non ci sono, ma significa che non sono condivisi, non vengono attuati, quindi probabilmente bisogna affrontare il problema a monte e non richiedere dei metodi che già sono stati decisi. Non mi dilungo perché potremo farlo in altri momenti

ripeto e proseguo. Visto il vigente regolamento di contabilità, il decreto legislativo 267 del 2000, l'articolo 60 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, il Consiglio Municipale, udita la relazione della Presidente, viste le proposte avanzate dai cittadini e dalle Commissioni Consiliari, preso atto che la presente deliberazione costituendo mero atto di indirizzo non è sottoposta ai pareri di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 267 del 2000 delibera di approvare ai fini della formazione del bilancio partecipato 2024 del Municipio Quattro l'elenco degli interventi come in narrativa e come da risultante del Consiglio, trasmettere all'Assessorato del bilancio la presente deliberazione al fine del recepimento nella proposta di bilancio 25-27, formulare specifico indirizzo finalizzato ad assicurare per ciascuna annualità una dotazione finanziaria in favore del Municipio Quattro necessaria all'espletamento delle funzioni di cui è titolare e per progettualità da realizzare non inferiore a quella già assegnata con l'approvazione del bilancio di previsione 25-27, dare atto che il bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni sull'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche nelle aree e nei settori nei quali il Municipio ha competenza diretta, dare atto altresì che sul progetto di bilancio 25-27 approvato dalla Giunta dovrà essere acquisito ai sensi dell'articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo il parere obbligatorio dei Municipi. Possiamo votare.

Direttore

Consigliere Andriulo Alberto, favorevole;

Consigliere Balzano Giuseppe, favorevole;

Consigliere Burdi Vincenzo;

Consigliere Cascione Giulio;

Consigliere Cecinato Giuseppe, favorevole;

Consigliere Colapietro Matteo, astenuto;

Consigliere De Tullio Marco, favorevole;

Consigliera Giannelli Giuseppina;

Consigliere Maselli Giuseppe;

Consigliere Paloscia Rocco Fabio, favorevole;

Consigliere Quaranta Michelangelo, favorevole;

Consigliere Quaranta Nicola, astenuto.

Presidente, favorevole.

Approvata. Passiamo a votare l'immediata eseguibilità, per alzata di mano magari. Sono tutti favorevoli. Allora, sono le 11:08, i lavori del Consiglio hanno termine. Buongiorno.

Alle ore 11:08 viene dichiarata chiusa la seduta di Consiglio Municipale del giorno 04 Ottobre 2024.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Maria Chiara Addabbo

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/10/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Mario Marchillo

Bari, 22/10/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/10/2024 al 05/11/2024.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>